



Brda/Collio goriziano e Monte Sabotino (m 609)

Sabato 22 ottobre 2022



Cicloescursione in MTB

DIFFICOLTÀ itinerario: MC / BC+
(vedi Scala delle Difficoltà in fondo al programma)

DISLIVELLO itinerario: ↑ m 900 ↓ m 900

DURATA ESCURSIONE:
tempo: 5 ore (soste escluse)
lunghezza: 40 km circa

TRASPORTO: mezzi propri

PARTENZA: ore **07:00** da Terminal studenti,
via della Faula, Udine

RIENTRO: ore **17:00** circa

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCl: escursione gratuita
NON SOCl: assicurazione obbligatoria (€ 11,50
oppure € 19,00 in base ai massimali) in aggiunta

ISCRIZIONI:
Entro mercoledì **19/10/2022**
ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it

COORDINATORI:
AC Mauro Rizzo (3200369527)
AE Marco Morassi (3318230125)
e Francesca Coccolo (3403225908)
Commissione Escursionismo - UD

Società Alpina Friulana

Sezione di Udine del CAI OdV
Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it



Torre panoramica sopra Gonjače

LEGGERE Modalità iscrizione e partecipazione + Regolamento in calce

L'ESCURSIONE: Ideale tour autunnale a bassa quota che, partendo da Gorizia, ci vedrà per due terzi buoni del tragitto oltreconfine, e più precisamente tra i vigneti e i piccoli borghi di Brda, il Collio sloveno adagiato tra i fiumi Iudrio/Idrija e Isonzo/Soča. Territorio e paesaggio, come le loro continuazioni italiane, contraddistinti da una redditizia attività vitivinicola e dalla memoria storica delle vicissitudini belliche dello scorso secolo, memoria che culmina, assieme al nostro itinerario, con le trincee e i cimeli militari del Monte Sabotino.

In vetta troveremo Elio Candussi referente culturale del Cai Gorizia che ci illustrerà i fatti storici e le particolarità di questa straordinaria zona di confine.

Pcv19_2022_v00

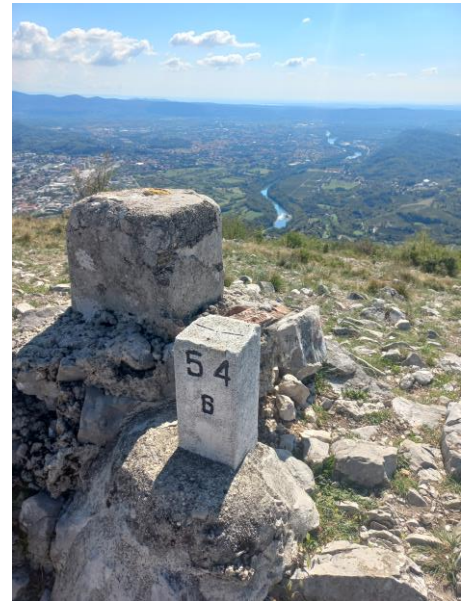




ITINERARIO



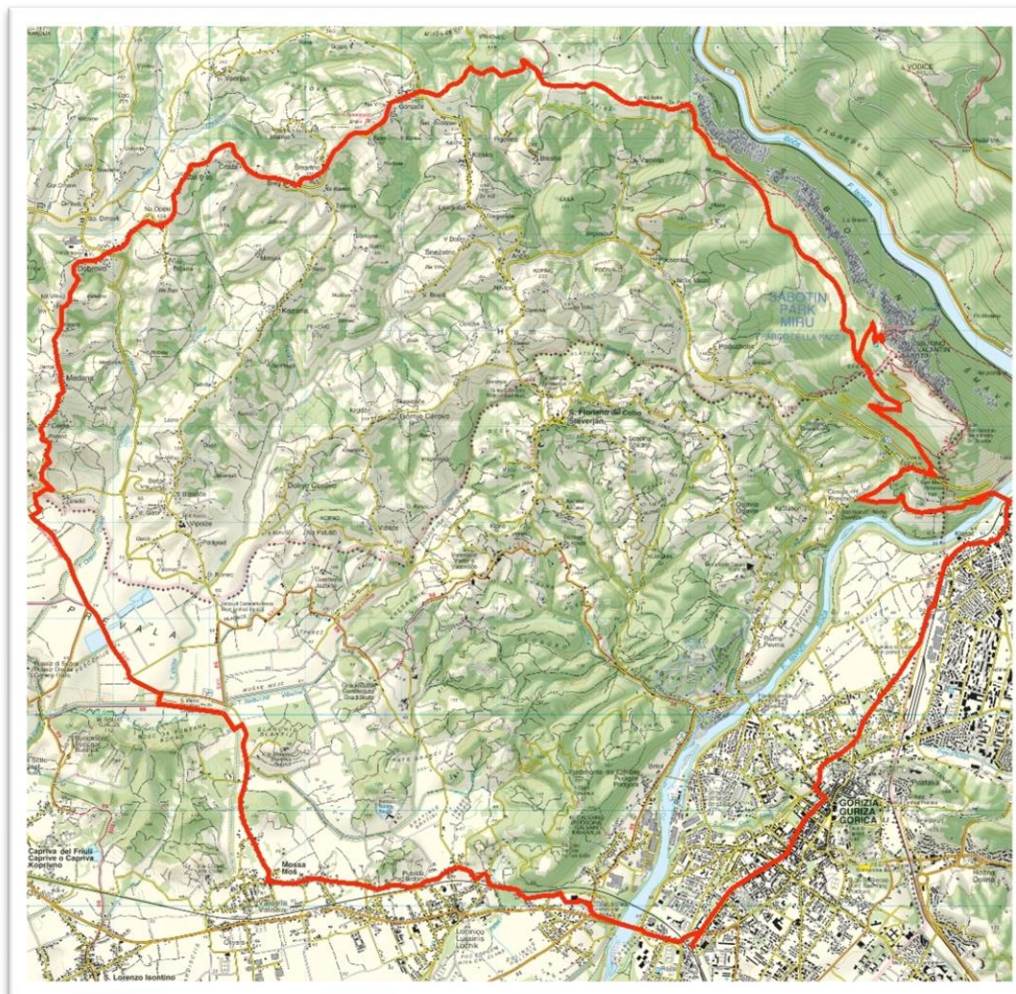
Lasciate le vetture nel parcheggio del Pala Bigot in via Madonnina del Fante a Gorizia, cominciamo il nostro tour ad anello in senso orario, in direzione Mossa, attraverso strade secondarie a traffico contenuto. La prima metà del tragitto attraverso Brda sarà infatti per la maggior parte su asfalto. Salendo poi da Mossa verso nord con brevissimi fuoripista tra le vigne per rompere il fiato, attraverseremo tra salite e discese i bellissimi borghi e attrazioni di Medana, Dobrovo con il suo castello e i suoi ciliegi, Šmartno, la torre panoramica sopra Gonjače e l'osteria Pri Marjotu poco sotto. Appena oltre Gonjače, attorno al chilometro venti del nostro tragitto e allertati dalla segnaletica sulla strada 612, gireremo a destra in direzione del Monte Sabotino. All'imbocco il monumento Zgodovina Slovencev (Storia degli sloveni), con le piramidi che ci accompagneranno quale motivo ricorrente dai connotati storici fino alla cima del Sabotino, con le sue trincee, grotte e caverne di retaggio militare. Sul tragitto approfitteremo anche di un tratto di sentiero boschivo percorribile in mountain bike, che si ricongiungerà alla strada asfaltata prima dell'ultima salita al rifugio. Gli ultimi 40 metri di dislivello che ci separano dalla cima li percorreremo a piedi, per goderci una vista a 360 gradi sull'entroterra sloveno a nord e la pianura goriziana a sud. Dopo esserci rifocillati al rifugio adiacente al Centro visitatori del Park Miru/Parco della Pace, prenderemo la via del ritorno scendendo il versante meridionale del monte. L'impegno tecnico si alzerà notevolmente nel momento in cui, dopo un breve tratto in asfalto, imbroccheremo il sentiero 97, con un fondo prevalentemente pietroso e a tratti esposto, che richiederà costante attenzione e buon controllo del mezzo per almeno un chilometro. Attraversato Šmaver/San Mauro imbroccheremo il ponte della 402 arrivando a Solkan e poi a Nova Gorica. Ancora pochi chilometri fino a Gorizia e avremo chiuso con successo il nostro tour ad anello.



Vista su Gorizia e l'Isonzo dal Sabotino



Il monumento Zgodovina Slovencev all'imbocco della salita al Sabotino



ETICA DEL CICLOESCURSIONISMO

Codice di autoregolamentazione CAI

Il CAI annovera la bicicletta tipo mountain bike tra gli strumenti adatti all'escursionismo.

Il comportamento del cicloescursionista deve essere sempre improntato al fine di: "Non nuocere a se stessi, agli altri e all'ambiente".

Norme ambientali

- I percorsi sono scelti in funzione di tracciati e/o condizioni ambientali che consentano il passaggio della mtb senza arrecare danno al patrimonio naturalistico; evitare di uscire dal tracciato.
- Le tecniche di guida devono essere ecocompatibili, evitando manovre dannose quali, ad esempio, la derapata (bloccaggio della ruota posteriore).
- Non fa parte della filosofia CAI servirsi d'impianti di risalita o di mezzi meccanici e poi usare la mtb solo come mezzo di discesa (il *downhill* è estraneo allo spirito del CAI).

Norme tecniche

- Il mezzo in uso deve essere in condizioni meccaniche efficienti.
- L'abbigliamento, l'attrezzatura e l'equipaggiamento devono essere adeguati al percorso da affrontare.
- Il casco deve sempre essere indossato ed allacciato.

Norme di sicurezza

- La velocità di conduzione deve essere commisurata alle capacità personali, alla visibilità ed alle condizioni del percorso, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri.
- Occorre sempre dare la precedenza agli escursionisti a piedi, che devono essere garbatamente avvisati a distanza del nostro arrivo, a voce o con dispositivo acustico.
- La scelta dei percorsi deve tenere conto delle personali capacità fisiche, tecniche ed atletiche.



SCALA DELLE DIFFICOLTÀ CICLOESCURSIONISTICHE

Il criterio per individuare una sigla è il tipo di fondo prevalente, secondo la seguente didascalia:

TC	(turistico): percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.
MC	(per cicloescursionisti di media capacità tecnica): percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.
BC	(per cicloescursionisti di buone capacità tecniche): percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).
OC	(per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche): come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO PER ESCURSIONI IN MTB, Mountain Bike in condizioni efficienti, verificando le condizioni dei freni e dei pneumatici, casco omologato per bici, Kit di riparazione pneumatici, antipioggia, riserva d'acqua, barrette energetiche.

Si consiglia un ricambio completo da lasciare in auto.

NOTE: Escursione panoramica nella prima metà e di medio impegno tecnico in discesa. Sforzo fisico distribuito equamente lungo l'itinerario, che si snoda lungo un paesaggio collinare molto suggestivo. Si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni di tempo, del luogo e percorrenza del tragitto.

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO 054, Collio – Brda – Gorizia, scala 1:25.000

SOCCORSO: Tel. 112 Italia/Slovenia (Numero Unico di Emergenza) [NB: se in Veneto usare 118]

CICLOESCURSIONI SUCCESSIVE: Sabato 19 novembre 2022 – La Valle di Pani, Raveo (UD)

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi nella sede della Società Alpina Friulana (qui di seguito SAF) agli orari di Sportello oppure con la procedura on-line dal sito www.alpinafriulana.it, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento. Iscrizioni via breve o via mail non hanno effetto.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata del giovedì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla SAF (p.e. annullamento dell'escursione per cause di forza maggiore). Motivazioni personali che possano impedire la partecipazione (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La SAF si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito. Inoltre, è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede SAF o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è ritenuto informato tramite il programma di dettaglio, oltre che dalla presentazione di questa presso la sede SAF nei giorni precedenti l'uscita, circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. La partecipazione all'attività implica automaticamente lettura, conoscenza ed accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.